



COMUNE DI GENOVA  
**ORDINE DEL GIORNO EMENDATO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 6 GIUGNO 2023**  
-14-

**OGGETTO: Problematiche lavoratori Servizi Educativi 0-6 – Poli per l'infanzia.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che il D. Lgs. 65/2017 prevede la costituzione dei Poli per l'infanzia e i Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

Rilevato che la costituzione dei Poli per l'infanzia è di competenza delle Regioni, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, tenuto conto delle proposte formulate dagli Enti locali e fermo restando le loro competenze e la loro autonomia;

Tenuto conto che gli obiettivi dei Poli per l'infanzia sono:

- il progressivo consolidamento, ampliamento, nonché l'accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia, anche attraverso un loro riequilibrio territoriale, con l'obiettivo tendenziale di raggiungere almeno il 33 per cento di copertura della popolazione sotto i tre anni di età a livello nazionale;
- la generalizzazione progressiva, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, della scuola dell'infanzia per le bambine e i bambini dai tre ai sei anni d'età;
- la graduale diffusione dei servizi educativi per l'infanzia, con l'obiettivo tendenziale di giungere al 75 per cento nei Comuni, singoli o in forma associata;
- l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini;
- il coordinamento pedagogico territoriale e la formazione del personale;

Rilevato che il PNRR in qualche modo costringe a rivedere sistemi, assetti urbanistici e approcci in un'ottica che deve sempre guardare non solo al mantenimento dell'offerta formativa, ma anche all'implementazione attraverso una analisi del fabbisogno con un approccio policentrico e futuristico, sapendo che già dai nuovi nati si ha la possibilità di prevedere la necessità dei servizi già dislocati per zone, e in qualche modo sostiene un approccio tipo del polo per l'infanzia;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad avviare un percorso verso un Piano cittadino 0-6 anni, di concerto con le organizzazioni sindacali, l'Ufficio Scolastico Regionale e la Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche, che ha come obiettivo la formulazione di una proposta a Regione Liguria al fine dell'avvio dei poli per l'infanzia, tenendo conto che l'aspetto urbano non è secondario.
- A prevedere l'eventuale personale necessario a integrazione di quello esistente.
- Ad attivarsi verso Regione Liguria e ASL 3 affinché vengano reperite più risorse da investire:
  - per snellire e sveltire le procedure per le certificazioni 104 per avere il dovuto supporto delle insegnanti di sostegno;
  - per implementare le figure dei mediatori culturali.

Proponente: Lodi (Partito Democratico).

Proponente Emendamento: Ceraudo (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.